

Comune di PORANO

(Provincia di TERNI)

**RELAZIONE DI FINE MANDATO
ANNI 2009 - 2013**

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta dal nostro ente ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- sistema e esiti dei controlli interni;
- eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dall'ente ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- quantificazione della misura dell'indebitamento dell'ente.

Ai sensi del D.M. 26 aprile 2013 (pubblicato in G.U. n. 124 del 29 maggio 2013), la presente relazione è sottoscritta dal Sindaco entro il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

L'esposizione di molti dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti dell'ente.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della Legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente. **Occorre precisare che i dati relativi al consuntivo 2013 sono provvisori in quanto non è stato ancora approvato il rendiconto di gestione per tale annualità.**

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2012: 2.008

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco: COCCO GIORGIO
Assessori: CONTICELLI MARCO VICE SINDACO
OLIMPIERI LUCIANA
MORETTI LUIGINO
LA PORTA GIUSEPPE

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente : COCCO GIORGIO
Consiglieri : CONTICELLI MARCO
BELLINI LOREDANA
MORETTI LUIGINO
ROMANINI STEFANO
PACCHIAROTTI ANTONIO
LA PORTA GIUSEPPE
BARTOLOMEI ANTONELLA
RANCHINO MARIA ADELAIDE
BARBAGALLO GIOVANNI CESARE
OLIMPIERI LUCIANA
PELETTI SILVIA
BIANCHINI MASSIMO

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)

Segretario: Dr. RACANICCHI GIANCARLO

Numero posizioni organizzative: 2

Numero totale personale dipendente: 8

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

L'ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario nel periodo del mandato nè il predissesto finanziario e non ha mai fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL e/o al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

La principale criticità riscontrata durante l'espletamento del mandato è l'aver accertato la presenza di debiti fuori bilancio nascenti dalla gestione progressa rispetto ai quali si è dovuto provvedere al riconoscimento e alla copertura finanziaria con risorse a carico dei bilanci successivi.

Particolarmente critico è stato anche il dover provvedere alla informatizzazione e meccanizzazione di tutti gli uffici comunali, dovendo far fronte alle sempre più numerose modifiche normative con conseguente aggravio di nuove incombenze a parità, se non riduzione, di personale oltre che di risorse finanziarie. In tale ottica la gestione associata di funzioni attraverso le convenzioni tra Comuni si è rivelata un efficiente strumento di razionalizzazione della spesa e condivisione delle risorse umane.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Le modifiche statutarie e le modifiche/adozioni regolamentari effettuate nel corso del mandato con deliberazioni di Consiglio Comunale sono le seguenti:

- Delibera n. 8 del 16.03.2009: Approvazione Regolamento per le autorizzazioni all'apertura e al funzionamento dei servizi socio-educativi per la prima infanzia;
- Delibera n. 9 del 16.03.2009: Approvazione Regolamento del servizio di inserimento sociale e lavorativo per disabili e fasce deboli della popolazione;
- Delibera n. 28 del 27.09.2009: Modifica del vigente Regolamento edilizio per la qualità architettonica ed il paesaggio;
- Delibera n. 29 del 27.09.2009: Approvazione del nuovo Regolamento di gestione dell'asilo nido;
- Delibera n. 24 del 01.07.2010: Esame Regolamento Comunale in materia di procedimento amministrativo;
- Delibera n. 25 del 01.07.2010: Proposta modifica al Regolamento Comunale per la gestione dell'asilo nido;
- Delibera n. 38 del 02.04.2010: Rettifica ed integrazione dell'atto di G.M. n. 30 del 19.03.2010 imposte, tasse e servizi;
- Delibera n. 40 del 11.10.2010: Esame Regolamento Comunale per l'utilizzo e l'affidamento del palazzetto dello sport;
- Delibera n. 41 del 11.10.2010: Esame Regolamento Comunale per l'utilizzo e l'affidamento degli impianti sportivi comunali;
- Delibera n. 53 del 08.11.2010: Modifica piano triennale delle OO.PP. 2010/2012;
- Delibera n. 10 del 13.04.2011: Esame Regolamento Comunale sulla concessione di patrocini ad iniziative e manifestazioni;
- Delibera n. 37 del 04.11.2011: Esame schema di Regolamento Comunale per la disciplina della concessione in uso dei locali del Centro socio-culturale Luigi Malerba;
- Delibera n. 4 del 27.04.2012: Revoca precedente atto di Consiglio Comunale n. 44 del 27.12.2011; Esame nuovo schema convenzione e regolamento della gestione associata di funzioni di Polizia Locale tra i Comuni di Castel Viscardo, Castel Giorgio ed Allerona;
- Delibera n. 17 del 25.09.2012: Esame Regolamento di contabilità;
- Delibera n. 18 del 25.09.2012: Esame Regolamento per la disciplina della definizione agevolata della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani;
- Delibera n. 4 del 02.04.2013: Esame Regolamento Comunale per l'occupazione del suolo pubblico;
- Delibera n. 5 del 02.04.2013: Esame Regolamento Comunale per la disciplina della pubblicità e delle affissioni e per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni;
- Delibera n. 1 del 07.03.2013: Proposta gestione disciplina dei controlli interni di cui al D.L. 213/2012;
- Delibera n. 13 del 13.05.2013: Modifiche al Regolamento servizio trasporti scolastici comunali.

Con deliberazioni di Giunta Comunale sono state adottate le seguenti modifiche statutarie e regolamentari:

- Delibera n. 24 del 04.04.2009: Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi. Nuova modifica Capo V Collaborazioni professionali esterne ad alto contenuto di professionalità ed incarichi di studio o di ricerca o di consulenza;
- Delibera n. 93 del 30.12.2009: Modifica pianta organica del personale nell'ambito dell'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- Delibera n. 99 del 18.09.2010: Approvazione nuovo Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi;
- Delibera n. 106 del 08.10.2010: Approvazione Regolamento di mobilità volontaria;

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote IC/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	0,005	0,005	0,005	0,004	0,004
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	103,29	200,00	200,00
Altri immobili	0,007	0,007	0,007	0,009	0,010
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)					

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,005	0,005	0,005	0,008	0,008
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelevi sui rifiuti:

Prelevi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
Tasso di copertura	0,100	0,968	0,894	0,924	1,000
Costo del servizio procapite	80,03	108,97	135,00	135,79	154,51

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

Nel rispetto delle previsioni di cui al D.Lgs 267/00 ed ai sensi del vigente Statuto, con delibera di Consiglio Comunale n. 1 del 07.03.2013 è stata approvato un regolamento per la gestione associata dei controlli interni.

Il sistema dei controlli interni, in considerazione della dimensione demografica del Comune di Porano, risulta articolato nelle seguenti tipologie di controllo: di regolarità amministrativa e contabile e di gestione. Il controllo di regolarità amministrativa e contabile ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa mentre il controllo di gestione ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare anche mediante tempestivi interventi correttivi il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati. Il controllo di regolarità amministrativa è esercitato da ciascun responsabile del servizio competente per materia allorché, nella fase di formazione delle proposte di deliberazione giuntali e consiliari, rilascia il parere di regolarità tecnica

attestante, ai sensi dell'articolo 49 del TUEL, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Per ogni altro atto amministrativo, il responsabile del servizio procedente esercita il controllo di regolarità amministrativa attraverso la stessa sottoscrizione con la quale perfeziona il provvedimento. Quanto al controllo di regolarità contabile viene esercitato dal responsabile del servizio finanziario allorché nella fase di formazione delle proposte di deliberazione giuntali e consiliari, rilascia il parere di regolarità contabile attestante, ai sensi dell'articolo 49 del TUEL, la regolarità contabile dell'azione amministrativa. Nella formazione delle determinazioni e di ogni altro atto che comporti impegno contabile di spesa il responsabile del servizio finanziario esercita il controllo di regolarità contabile attraverso l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria che viene allegato, quale parte integrante e sostanziale, al provvedimento cui si riferisce. Il controllo di gestione, infine, è la procedura diretta a monitorare la gestione operativa dell'ente, verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi. Il controllo di gestione orienta l'attività amministrativa e tende a rimuovere eventuali disfunzioni ed è svolto sotto la supervisione del servizio finanziario.

3.1.1 Controllo di gestione:

In stretta aderenza al programma di mandato, i principali obiettivi realizzati nel corso del mandato sono:

- **Personale:**

Razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici al fine di dotare l'ente della struttura più consona al raggiungimento degli obiettivi amministrativi e di perseguire una gestione ottimale sotto il profilo dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità dell'azione amministrativa;
Assunzione di nuovo personale a seguito di pensionamenti;
Riorganizzazione degli uffici e conseguente aggiornamento del personale;
Nuova organizzazione del Servizio di Polizia Municipale attraverso la gestione associata di funzioni con altri Comuni limitrofi;
Rinnovo ed incremento delle infrastrutture informatiche (hardware e software).

- **Lavori pubblici:**

Riqualificazione energetica degli edifici pubblici in un'ottica di risparmio energetico ed utilizzo di fonti di energia rinnovabili: a tal fine è stato realizzato: Un impianto fotovoltaico di 2 Mw volto alla riduzione delle emissioni di CO2 nell'atmosfera con benefici economici per l'amministrazione Comunale;
Un impianto fotovoltaico da 52 Kw sul centro polifunzionale;
Un impianto fotovoltaico da 9 Kw sull'edificio adibito ad asilo nido e sul plesso scolastico;
Progetto di illuminazione pubblica a Led del centro storico con finanziamento regionale;
Adesione al Patto dei Sindaci.

- **Gestione del territorio:**

Approvazione del PRG- parte strutturale;
Approvazione del PRG- parte operativa;
Sistemazione del parcheggio di Piazza Fra' beato Paolo da Porano per favorire l'accessibilità del centro storico con la realizzazione di nuove aree a destinazione sociale e produttiva complete di infrastrutture al servizio dei cittadini.
Partecipazione al bando regionale PUC 3 per un progetto "sovracomunale" unitamente ad alcuni Comuni limitrofi;
Adeguamento sismico del plesso scolastico;
Abbattimento barriere architettoniche della palestra e della scuola;
Realizzazione di un nuovo blocco di locali cimiteriali;
Installazione dell'erogatore di acqua refrigerata.

- **Viabilità: (Progetti elaborati in corso di realizzazione)**

Progetto di una variante stradale per garantire collegamenti più funzionali con le nuove zone residenziali e con i Comuni limitrofi;
Progetto di Sicurezza Stradale per la circolazione veicolare e pedonale soprattutto nell'arteria stradale di attraversamento della città;
Progetto di Sicurezza stradale per l'accesso dei residenti al Borgo Hescana.

- Istruzione pubblica:

Estensione della frequentazione del nido comunale ai bambini della fascia d'età compresa tra 1 3-12 mesi.
Autorizzazione e supervisione sul Nido familiare "Il Nido delle Cinciarelle".

- Ciclo dei rifiuti:

E' stato implementato il servizio di raccolta differenziata, con sensibile riduzione della frazione plastica anche a seguito dell'installazione dell'erogatore di acqua refrigerata. In ogni caso a breve sarà attivata la gestione a livello d'ambito che prevede la raccolta differenziata porta a porta.

- Attività socio-culturali:

Laboratori di pedagogia clinica per bambini, adulti ed anziani;

Attivazione di laboratori teatrali e musicali;

Potenziamento della biblioteca comunale ;

Adesione al Progetto "Nati per Leggere";

Attivazione del progetto "Pedibus";

Partecipazione, nel quadro delle attività europee AICCARE, allo sviluppo di due gemellaggi con Caudrot e Pirano.

- Attività sportive:

Interventi migliorativi di manutenzione ordinaria e straordinaria sui luoghi di aggregazione per attività sportive messi a disposizione della cittadinanza e sviluppo delle attività sportive.

- Attività turistiche, naturalistiche e storico-culturali:

Promozione del progetto interregionale di marketing turistico-ambientale denominato "3 Regioni, 3 Province, 9 Comuni";

Realizzazione di diverse stagioni culturali di musica e teatro con la partecipazione di artisti di livello nazionale.;

Progetto "Ecomuseo del Paesaggio degli Etruschi" per la promozione, valorizzazione e sviluppo del territorio;

Giornate FAI di Primavera;

Storie di "Ville e Giardini", Visite Guidate 2011;

Arte, Storia, Natura- "I Tesori di Porano" Visite Guidate 2011 e 2012;

Convegno "Il Comune Sostenibile" 2012;

Partecipazione alla manifestazione *Umbria Water Festival*, 2012 e 2013.

Passeggiate tra gli Etruschi 2013.

3.1.2 Controllo strategico:

Ente non sottoposto.

3.1.3 Valutazione delle performance:

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 27/07/2011 è stato costituito formalmente il Nucleo di Valutazione in forma associata fra i Comuni di ALLERONA, ALVIANO, CASTEL GIORGIO, CASTEL VISCARDO, FABRO, MONTECCHIO, MONTELEONE D'ORVIETO, PARRANO e PORANO e con deliberazione della Giunta Comunale n. 133 del 16/12/2011 si è preso atto della "Metodologia di valutazione delle performance" predisposta dal Nucleo di valutazione in forma associata. Alla luce della prefata metodologia di valutazione la performance dei titolari di posizione organizzativa viene valutata sulla base dei seguenti fattori:

- performance organizzativa generale dell'ente e della struttura diretta, accertata dal Nucleo di Valutazione;
- risultati raggiunti rispetto agli obiettivi operativi individuali assegnati;
- comportamenti organizzativi;
- competenze professionali dimostrate;
- capacità di valutazione dei collaboratori dimostrata.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno 119,91 %
ENTRATE CORRENTI	1.214.049,12	1.291.434,56	2.189.697,36	2.425.282,08	2.669.863,27	
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	135.862,62	215.499,60	771.565,11	452.378,69	681.657,53	401,72 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	904.376,36	103.038,80	794.441,35	1.500.000,00	1.491.645,54	64,93 %
TOTALE	2.254.288,10	1.609.972,96	3.755.703,82	4.377.660,77	4.843.166,34	114,84 %

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno 123,59 %
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.109.413,98	1.260.282,61	2.277.220,50	2.262.494,68	2.480.594,81	
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	234.297,62	205.999,60	666.701,20	452.378,69	681.657,53	190,93 %
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	123.732,99	133.463,35	149.116,97	163.224,68	172.069,53	39,06 %
TOTALE	1.467.444,59	1.599.745,56	3.093.038,67	2.878.098,05	3.334.321,87	127,21 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno 4,64 %
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	195.684,34	147.214,52	235.240,86	285.761,15	204.771,36	
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	195.332,26	147.214,52	235.240,86	285.761,15	204.771,36	4,83 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.214.049,12	1.291.434,56	2.189.697,36	2.425.282,08	2.669.863,27
Spese titolo I	1.109.413,98	1.260.282,61	2.277.220,50	2.262.494,68	2.480.594,81
Rimborso prestiti parte del titolo III	123.732,99	133.463,35	149.116,97	163.224,68	172.069,53
SALDO DI PARTE CORRENTE	-19.097,85	-102.311,40	-236.640,11	-437,28	17.198,93

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	135.862,62	215.499,60	771.565,11	452.378,69	681.657,53
Entrate titolo V **	100.900,00	93.000,00	120.804,00		
Totale titolo (IV+V)	236.762,62	308.499,60	892.369,11	452.378,69	681.657,53
Spese titolo II	234.297,62	205.999,60	666.701,20	452.378,69	681.657,53
Differenza di parte capitale	2.465,00	102.500,00	225.667,91		
Entrate correnti destinate a investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]					
SALDO DI PARTE CAPITALE	2.465,00	102.500,00	225.667,91		

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

	2009	2010	2011	2012	2013
Riscossioni	2.065.924,84	1.328.349,05	2.928.438,96	3.756.557,15	4.174.099,64
Pagamenti	2.119.155,43	1.254.734,02	2.697.438,36	3.692.850,26	3.839.166,15
Differenza	(=)	73.615,03	231.000,60	63.706,89	334.933,49
Residui attivi	384.047,60	428.838,43	1.062.505,72	596.864,77	1.124.134,42
Residui passivi	347.449,86	502.264,86	1.304.478,52	661.008,94	1.441.868,98
Differenza	(=)	-73.426,43	-241.972,80	-64.144,17	-317.734,56
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	188,60	-10.972,20	-437,28	17.198,93

	2009	2010	2011	2012	2013
Risultato di amministrazione, di cui:					
Vincolato					
Per spese in conto capitale					
Per fondo ammortamento					
Non vincolato					
Totale					

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo di cassa al 31 dicembre	96.851,04	178.081,76	200.095,75		
Totale residui attivi finali	817.717,58	839.762,89	1.540.806,33	1.368.296,99	2.013.966,75
Totale residui passivi finali	895.056,27	1.014.575,03	1.739.190,30	1.367.235,31	1.994.816,14
Risultato di amministrazione	19.512,35	3.269,62	1.711,78	1.061,68	19.150,61
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento					
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale					

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	8.153,41		29.399,19	292.610,27	330.162,87
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici		5.591,89	45.653,50	41.529,37	92.774,76
Titolo 3 - Entrate extratributarie	96.842,76	50.737,84	94.029,63	160.030,56	401.640,79
Totale	104.996,17	56.329,73	169.082,32	494.170,20	824.578,42
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	150.438,52	8.000,00	229.964,61	85.870,10	474.273,23
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	582,92	8.000,00			8.582,92
Totale	256.017,61	72.329,73	399.046,93	580.040,30	1.307.434,57
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	12.392,00	16.178,95	15.467,00	16.824,47	60.862,42
Totale generale	268.409,61	88.508,68	414.513,93	596.864,77	1.368.296,99

Residui passivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	9.374,86	39.463,56	257.297,89	476.954,90	783.091,21
Titolo 2 - Spese in conto capitale	273.381,92	11.062,40	114.382,53	110.784,28	509.611,13
Titolo 3 - Rimborso di prestiti				21.505,48	21.505,48
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	173,56	329,60	760,05	51.764,28	53.027,49
Totale generale	282.930,34	50.855,56	372.440,47	661.008,94	1.367.235,31

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	28,12 %	31,63 %	26,64 %	19,40 %	19,63 %

5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	2.802.532,00	2.762.068,00	2.733.755,00	2.570.530,00	2.388.460,00
Popolazione residente	1937	1971	2000	2008	1974
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	1.446,84	1.401,35	1.366,87	1.280,14	1.215,02

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	12,333 %	11,890 %	11,795 %	10,436 %	5,689 %

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2008	Attivo	Importo	Passivo	Importo
	Immobilizzazioni immateriali	28.609,55	Patrimonio netto	3.008.669,84
	Immobilizzazioni materiali	5.460.615,10		

Immobilitazioni finanziarie	128.130,52		
Rimanenze			
Crediti	1.196.131,11		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	521.717,82
Disponibilità liquide	113.597,68	Debiti	3.190.491,59
Ratei e risconti attivi	2.338,49	Ratei e risconti passivi	208.543,20
TOTALE	6.929.422,45	TOTALE	6.929.422,45

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilitazioni immateriali	12.497,67	Patrimonio netto	2.500.612,48
Immobilitazioni materiali	5.456.924,73		
Immobilitazioni finanziarie	127.739,76		
Rimanenze			
Crediti	1.766.693,99		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	865.886,15
Disponibilità liquide		Debiti	3.428.154,94
Ratei e risconti attivi	1.101,57	Ratei e risconti passivi	570.304,15
TOTALE	7.364.957,72	TOTALE	7.364.957,72

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2012		Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2012
(Dati in euro)		
Sentenze esecutive		

Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	
Ricapitalizzazioni	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	
Acquisizione di beni e servizi	
TOTALE	

ESECUZIONE FORZATA 2012 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzati	

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa indicare il valore.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	390.282,00	390.282,00	390.282,00	408.428,31	346.917,19
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	340.336,86	349.475,56	379.093,33	346.917,19	363.604,34
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	NO
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	30,67 %	27,72 %	16,64 %	15,33 %	14,65 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa personale (*) / Abitanti	175,70	177,30	189,54	172,76	184,19

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti / Dipendenti	215	246	250	251	247

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Ex art. 9, comma 28, D.L. 31 maggio 2010 n. 78, a decorrere dall'anno 2011 i Comuni possono avvalersi di rapporti di lavoro flessibile nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Nel periodo di riferimento il Comune di Porano per garantire la funzionalità di servizi essenziali e nell'ambito di una nuova riorganizzazione di uffici e servizi ha riscontrato l'esigenza di far ricorso a tali forme flessibili di lavoro.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

SI NO

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	26.066,70	24.479,93	24.479,93	24.479,93	24.479,93

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

Nel corso dell'anno 2013 la Procura della Corte dei Conti per l'Umbria, a seguito di accertamento e acquisizione documentazione, ha trasmesso invito a produrre deduzioni in merito al rilievo relativo al superamento del limite della spesa sostenuta negli anni 2011 e 2012 per il personale a tempo determinato o in convenzione o CO-CO-CO.

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

Nel corso del mandato l'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte del revisore.

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato;

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012;

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?

SI NO

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI NO

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque (2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato (3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società (4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda (5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda (6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque (2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consorile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società. (3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato (4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società (5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda (6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda (7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale relazione di fine mandato del COMUNE DI PORANO che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanzia pubblica in data
li , porano 24.02.2014

IL SINDACO



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.
I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti delle legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li *12/2014*

L'organo di revisione economico finanziario (1)

Maria Rita Scimmi

MARIA RITA SCIMMI

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.

Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti